098/2

1

FEDERAZIONE REGIONALE LUCANA

1948

Problemi di Potenza, Matera, Pisticci

2

3 gennaio 1949

Al cittadino
Salvatore Mezzina
presso Larocca
Potenza
via Crispi,7

Carissimo,

é molto che non ci vediamo né ci scriviamo. Mi dispiace, ma tu comprendi, o almeno intuisci, le ragioni che mi impegnano e mi distraggono talvolta dallo scrivere agli amici migliori. Tuttavia sono ancora in tempo per inviarti tanti auguri pel nuovo anno, e pregarti di porgerli per me ai repubblicani tutti di Potenza ed ai valorosissimi, ma sfaticati giovani simpatizzanti del buon ceppo azionista, dico Peppino Ciranna e Beppe Tropea.

Da una lettera di Simoncini apprendo che egli verrà costà il 18 gennaio per un convegno regionale di organizzazione. E' molto importante: bisogna fare di tutto perché riesca e sia il primo passo verso la comprensione della Lucania, delle sue esigenze e delle sue possibilità da parte degli amici di Roma. Io ho fiducia nella fattività di Simoncini; fiducia altresì nella tua franchezza, sempre basata sulla fedeltà al Partito e sulla tenacia per l'affermazione delle nostre idee. Quindi ti prego di fare tutto il possibile perché (ale incontro riesca: chiama a raccolta gli amici di Matera e quelli delle altre sezioni lucane. Niente manifesti, niente pompa, niente pubblicità. Ma accordi fra noi e con Roma, ed un piano di lavoro bhsato su di una realistica visione dell'avvenire e dei doveri che comporta. Io farò di tutto per essere costà il 18 gennaio; intanto sto preparando il congresso regionale pugliese,

che avrà qui luogo il 15 corrente. Notiziami cir-

ea la tua situazione personale. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

Potenza 14-7-48

Caro Lisarelli,
rispondo subito con piacere alla tua ultima.
Con la tua, ricevetti anche una risposta da Lighieri, ed una mia ripresa della pratica per il mio trasferimento a Bari o dolfetta. Gli dico, che si è interessato vivamente presso Rodinò. Avrei preferito, e questo l'ho chiesto caldamente, che si fosse occupato personalmente Pannarale, non credo di aver chiesto molto e credo di avere quasi una buona ragione per chiederlo.
La Repubblica e la democrazia Repubblicana mi ha fatto fin troppo male a me ed alla mia famiglia, e questo tu lo sai che non è una novità. Fin a tutt'oggi mancherà la più piccola pratica chiesta anche per altri amici, ha avuto un esito favorevole, mi dispiace dirti questa crudele verità, ma questo conta anche molto!... e noi repubblicani non siamo stati mai da difendere né la Repubblica che i Repubblicani. Come repubblicano io non entro in questa categoria, perché penso solo che avrei salvato dalla galera il segretario Federale ma Ripeto cosa che non è stata fatta dal Ministero.
Lavorerò con te solo se verrò a Bari, al contrario mi ritiro completamente dalla politica attiva e se mi sarà possibile, farò il gesuita.
Quando tu verrai a Potenza, sarai da me sempre fraternamente ricevuto e sono sempre a tua disposizione, ti prego solo di avermelo anticipatamente, perché conto di partire dal prossimo agosto p.v. Se non ci rivedremo prima giù a Potenza, verrò a salutarti a Bari e parleremo anche delle cose nostre, e spero di andare anche a Roma. Saluti fraterni

Giuseppe — V. Crispi 2 - Potenza.

4 bis

Bari, 10 Luglio '48

Al cittadino
Salvatore Mezzina
Potenza

Caro Mezzina,

debbo una risposta alla tua lettera del 4 giugno, e purtroppo non ho potuto scriverti prima. Spero tu voglia scusarmi, nella certezza che tu sai della costante mia sollecitudine per te e per gli amici lucani nonché della instancabile opera che vado dedicando al Partito un po' dovunque. Credo inutile i commenti sulle elezioni e sulle connesse delusioni. Si tratta di fenomeni che non sono soltanto italiani.... L'importante ora riprendere: perché sia che noi siamo destinati ad agire indefinitamente da soli, sia che dobbiamo a scadenza più o meno breve attuare una convergenza con altre forze politiche per mettere insieme una piattaforma "terza forza" abbiamo anzitutto il dovere di serbare intatto il nostro patrimonio ideale e, quale che sia, la nostra consistenza organizzativa attuale, in modo da significare qualcosa per oggi e per domani. Fortunatamente, le elezioni regionali non avranno luogo prima della primavera '49, il che significa che abbiamo un certo tempo per prepararci e per prepararle. In Lucania cominceremo subito con un convegno regionale indetto pel 25 luglio a Taranto; vi discuteremo sull'organizzazione della nostra forza e sul [illegible] e la cooperazione. Quanto alla Lucania sono già d'accordo con Leonardo Sacco per andare a Matera domenica 18; [illegible] in relazione ad una delle settimane di agosto. Non si tratta ora di metter su comizi, bensì di rivedere [illegible], specie la diffusione, organizzare nuovi centri del P.R.I., riprendere il contatto con l'opinione pubblica su problemi concreti e attuali.

Mi pare che il nuovo Esecutivo del P.R.I. stia lavorando [illegible]; io avrei voluto migliore, ma non fu possibile. Conosco le difficoltà che i nostri amici romani devono affrontare e mi auguro che non si vada troppo dalle deprecate ed inutili circolari. Ho l'impressione che il partito si vada risvegliando un po' dovunque dopo l'immobilità [illegible] abbiamo anche buone finora la nostra opera nel governo e nel paese: nel primo, in funzione di controllo, specie dell'immenso apparato della pubblica amministrazione; nel secondo, specie attraverso il lavoro parlamentare e la stampa. Bisogna aiutare il più possibile [illegible].

Quanto alla tua situazione personale, fammi il piacere di [illegible] la faccenda, in modo che io possa avvisare il da farsi e intervenire ancora una volta, sperando che sia [illegible].

Salutami [illegible] tutti gli amici. Molti cordiali saluti,

([illegible] Cifarelli)

5

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE REGIONALE LUCANA

Oggetto :

POTENZA, 4-6-948

Carissimo Bifarelli,

scusami se non ti ho scritto prima, ti posso assicurare che spiritualmente ti sono sempre vicino.
Certamente sono anch'io un po' demoralizzato, per i nostri fatti e risultati politici, ed anche per miei motivi personali.
Ci fara poco che la nostra autorità nel Governo conta poco?
E fin quando continueremo noi a fare i salamini della Repubblica?
Noi già fino alla fine delle ultime elezioni lavorammo bene, i peggiori tiri mancini furono i democristiani, non per loro superiorità, ma per i lauti mezzi che loro disponevano, e che noi respingiamo.
Con l'unica dell'avv. Bruni le cose migliorano in Lucania, ma la nostra assistenza è quasi zero, perchè a zero è pure la nostra finanza. Dalla direzione centrale le spese delle elezioni a poco meno di tre mila, di cui a poco meno di tre milioni duecentomila, di conseguenza non si possono fare altri sforzi. Ho inviato la relazione finanziaria a Roma con una intervista in merito, senza risultato, pure anche dopo che non rispondiamo in merito.
Voglio augurarmi che con il rimaneggiamento della direzione Ecanticca le cose cambiano, ma penso pure che anche noi facciamo una politica delle paura, verso quei signori che sono subito alle stelle.
Noi spesi nel elezioni, abbiamo bisogno di intonderci e rimorchiare, c'è qualcosa che non va e questo scoraggiamento ci indebolisce sempre più.
Andai nei primi di maggio a Molfetta per tutte in famiglia, nel ritorno pensai di salutarti incontrarci a Bari, ma tu eri a Roma e rimandai.
Tutta la nostra autorità di Governo non vale quel poco che a suo tempo costò! vedrò di seguito.

Saluti fraterni

Stefano

SOC. LUCANA PER IMPRESE IDROELETTRICHE
MENSA AZIENDALE
POTENZA

6

Potenza 5-11-1948

Carissimo Bifarelli,
il nostro Giuseppe Pasquale da Rifreddola, mi chiese personalmente che gradirebbe il suo intervento in sua difesa, nella causa che si deve trattare al Tribunale di Melfi il 9 corrente mese.
Mi ha fatto anche presente, che è disposto rimborsarLe tutte le spese di viaggio-vitto ed alloggio.
A Giuseppe ufficialmente ho difeso l'avv. Mauro Salvatore.
Se non puoi farlo, ti prego di darmi sollecita informazione diretta a Rifreddola. Io farò del mio meglio di andarlo da Potenza.
So che stai mi dici di nozze per propaganda che spesi sempre, i miei migliori auguri.
Aspetto una tua risposta all'ultima mia.

Saluti carissimi

Giuseppe
Via Cavour 2 - Potenza

12.II.1948

Al cittadino
Salvatore Mezzina
via Crispi,7
Potenza

Carissimo,

rientrando a Bari da Roma dopo un'assenza protratta,ho trovata la tua lettera in data 5 nov.,con la quale mi comunicavi il vivo desiderio del nostro amico Gioiosa Pasquale di essere da me difeso nanti il Tribunale di Melfi il 9 novembre. Nulla da fare ormai perché il giorno della causa é ben trascorso! Mi spiace ed ho scritto oggi stesso al nostro amico dicendogli la causa del mio silenzio ed altresì il mio rammarico per questo contrattempo.Mi auguro che a Melfi tutto sia andato bene e che la situazione di Ripacandida si metta per il meglio.Notiziami al riguardo.-Quanto alle frecciatine che mi lanci per i miei frequenti spostamenti, debbo farti rilevare che siamo in pochi a lavorare per il Partito,mentre vi é tanta esigenza di muoversi dovunque. Nelle Marche abbiamo ottenuto un certo successo e ce lo siamo meritato. Ora andrò a Roma pei lavori della Direzione.Ma subito dopo ti preavvertirò di una mia venuta costà. Anche a Potenza dobbiamo riprendere il lavoro. Sono sicuro e gli amici lucani non avete bisogno delle mie esortazioni: conosco le comuni difficoltà,ma qualcosa già si può fare e quindi dobbiamo rimetterci al lavoro. Cordiali saluti a tutti e a te in particolare,

(Michele Cifarelli)

76 bis

I2 novembre I948

Al cittadino
Pasquale Gioiosa
P.R.I.
Ripacandida

Carissimo,

solo oggi, tornando da Roma, ho trovata qui una lettera in data 5 novembre del nostro ottimo Salvatore Mezzina, con la quale m'informava del tuo desiderio di essere anche da me assistito in difesa nella causa che ti concerne, nanti il Tribunale di Melfi. E' evidente che non sono più in tempo per prestare la mia opera che forse sarebbe stata utile, ma che certamente avrei dedicata molto volentieri in tuo pro, dato che so con quanta passione conduci costà la battaglia repubblicana e democratica. Purtroppo sono stato trattenuto a Roma e nelle Marche da impegni di partito: sono tirato un po' da tutte le parti e molto spesso costretto a sacrificare gli amici di Puglia e di Lucania.

Mi auguro che tutto a Melfi sia andato per il meglio, come pure che costà la situazione sia per te e per gli amici repubblicani migliorata. Ti prego d'informarmi al riguardo. Le delusioni non mancano, c me pure non mancano le ragioni d'irritazione, specie nella difficile vita locale delle nostre regioni meridionali, ma noi repubblicani dobbiamo guardar lontano ed agirecon concretezza ed in profondità. Non mancheranno le nostre affermazioni, che saranno tanto più importanti quanto più faticosamente le avremo conseguite. Sono sicuro della tua costante attività e del tuo buon ricordo. Mi auguro che presto ci si riveda costà. Ti prego di notiziarmi circa tutta la situazione i Ripacandida. Salutami gli amici. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

IL QUESTORE

MATERA 26/7/1948.=

Egregio Avvocato,

io sono personalmente molto dolente che le circostanze maligne della giornata-specialmente quelle regalateci da Giove Pluvio- non abbia=no messo Lei in grado di farci ascoltare qui, a Matera, una parola bella di eloquenza e densa di pensiero.

Mi esprimo così perché Ella possa esser sicu=ro della mia personale simpatia ed ammirazione.-

Ciò premesso, desidero eliminare dalla sua men=te-caso mai il troppo amore dei suoi amici Ma=terani ve ne avessero lasciato traccia-il più lontano sospetto che le Autorità di Polizia di Matera non siano addivenute iersera a maggiori condiscendenze quasi per partito preso.

E', questa, una supposizione che, prima di intac=care la serenità nostra, nuoce alla intelligenza di chi la formula.

Qui si é dovuto obbedire a seri motivi di tecnica di polizia, di tranquillità civica e di spirito ambientale.-

./././.

9a ./.

Io sono sicuro che Ella, egregio Avvocato, potrà prendere atto di queste assicurazioni spontanee, oneste ed intonate a simpatia.

Auguro a Matera ed a me stesso di poterLa riascoltare a prossima occasione.

Cordiali saluti

AVV. MICHELE CIFARELLI
VIA D'AZELIO N. 3

BARI

./.

MODULARIO C. - Telegr. - 68

Mod. 30 - (1947)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Bollo d'Ufficio

10

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 19__ ore 16.15
Ricevuto

Fascicolo N.

Le ore si contano sul meridiano e fuso orario di Greenwich adottato dall'Europa Centrale.
Nei telegrammi internazionali a numero il numero è computato dopo il nome dell'ufficio di origine rappresenta quello della parola, gli altri la data, l'ora e il numero progressivo della trasmissione.

QUALIFICA

BARI FR MATERA 176 30 26 15,30 +

ORA DELLA PRESENTAZIONE
Ore e minuti

(50.000) ord. 38.7 - 28-1-47 LITO. - FOLLETTO - NAPOLI

SUA LETTERA DATATA IERI MI VIENE RECAPITATA OGGI ORE 14
QUANDO LE AVEVO GIA ' SPEDITO MIO BIGLIETTO PUNTO TANTO PARE
ACCONCIO PRECISARE + QUESTORE BARREL +

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA



11

5 luglio '48

Dott.Leonardo Sacco
Matera

Caro Leonardo;

ecco un'immediata risposta alla tua lettera del 3 luglio. Del resto,già amici comuni debbono averti portato i miei saluti ed anche riferito mie considerazioni sulle possibilità di lavoro costà, che sono sempre ottime proprio a causa delle tue inesauribili energie.

Verrò costà domenica 18. Secondo le tue istruzioni, mi regolerò se partire nel pomeriggio di sabato o,ancor meglio,venire costà col primo treno della domenica e ripartire poi per Bari il lunedì mattina. Tu organizza come credi tale mia giornata materana. Ma mi pare che soprattutto essa debba servire ad una seria presa di contatto con la pubblica opinione: quindi, conferenza più che comizio, e intesa con amici e con simpatizzanti, più che clamore di altoparlanti.

Intanto, bisogna utilizzare subito il tempo. Io sarei venuto costà anche prima, ma me n'é mancata l'opportunità per varie ragioni. Sono inoltre un po' malandato in salute,tanto vero che sarei dovuto partire questa sera per Roma, ed invece rinvio il viaggio di qualche giorno. Ma a Roma devo andare, per esigenze professionali e di partito. A Roma parlerò con Simoncini della situazione lucana,come in genere della situazione del Partito nel Mezzogiorno. Io già ho scritto tempo fa in proposito all'amico Simoncini, che é incaricato della organizzazione del Partito per tutta Italia, facendo parte della nuova segreteria a tre, proprio con tali mansioni. Finora egli non mi ha risposto,tanto vero che conto di parlargli alquanto duramente; ma debbo riconoscere che egli ha moltissimo da fare e non gli si può subito far colpa di trascuratezza,data la situazione attuale del Partito un po' dovunque.

Commento alle ultime riunioni della Direzione del Partito? Abbiamo risolto il meglio possibile il problema della partecipazione al governo; abbiamo consolidata alquanto la situazione della Voce affidandone la direzione a Calvi; abbiamo cercato di dare al Partito un nuovo efficiente esecutivo, senza segreteria individuale,però, date le mansioni di Pacciardi e la situazione non matura per sostituirlo con altro fra di noi. Purtroppo non c'é riuscita l'operazione in pieno, in quanto non siamo riusciti ad affidare ad Oronzo Reale le mansioni politiche della segreteria collegiale, della quale egli avrebbe dovuto far parte con Simoncini per l'organizzazione e Sommovigo prr la parte sindacale. ~~Per~~ Oronzo Reale non fa nemmeno parte dell'esecutivo. Io non so come questo stia lavorando: manco da Roma dall'11 giu-

./.

gno e sono troppo preso da spicciole faccende, qui a Bari. Ma bisogna dar loro il tempo di operare. L'attuale stanchezza del Partito é evidente ovunque, spiegabile con la fatica delle elezioni e con i risultati non brillanti delle stesse. Però noi repubblicani abbiamo il dovere della tenacia e mi pare che un po' dovunque si vada riprendendo "tenacemente" la attività organizzativa e diffusiva delle nostre idee. La crisi socialista fa il suo lento corso e non é ancora dato prevedere se avremo di nuovo un discorde e complesso P.S.IU.P. o invece un laburismo italiano molto poco marxista e largamente democratico. Per la terza forza vi é un immenso cammino da fare, come tu sai. Prosegue il travaglio tra i liberali; c'é un travaglio tra i democristiani; é in fase d'attesa per sviluppi forse drastici la situazione internazionale..... Noi dobbiamo conservare le nostre posizioni e cercare di espanderle. Contatti con l'opinione pubblica, lavoro sindacale, preparazione seria delle regioni, opposizione costruttiva nel Parlamento, azione di controllo nel governo, separazione eventuale da questo su gravi e chiare questioni laiche, nazionali e di democrazia sociale, qualora si presentino in avvenire. Per ora si tratta di cercare di governare e di risolvere problemi, sempre vigili contro il conformismo e la faziosità, che, più che democristiani o comunisti, sono mali della vecchia nostra mentalità, non avvezza al vivere democratico.

Salutami tutti gli amici. Notiziami scrivendo a Bari. Tieni presente la progettata mia assenza da Bari a cavaliere tra questa settimana e l'inizio della prossima. Buon lavoro! Saluti cordiali,

(Michele Cifarelli)

Caro Lauda, sono lieto di tue notizie, e poiché troppo tempo è intanto passato, mi permetto di sollecitare una tua lettera che serva a farmi conoscere lo stato attuale delle cose e quello che c'è da fare.
Contavo di poter venire costì nei giorni scorsi, ma poiché mi è mancata tale possibilità, resto nel desiderio che mi

Sarà anche molto semplice, perché siamo in campo ed ogni dettaglio anche di vola contro è praticamente una dettaglio superfluo.

Avrei conosciuto qualche notizia circa un PRI e della sua [redacted] Segretaria, grazie per molta è gentilezza ed ho piacere di ciò continuerà fino a quando non dovremo dirci addio, il che non è certo un bel problema ma è l'unico a nostra disposizione.

In attesa ebbi i suoi migliori saluti.

Leonardo Sciascia

Li 3.7.948.

Partito Repubblicano Italiano

Federazione Provinciale di Matera

Matera, li 18-5-948
Piazza Vittorio Veneto, 11

Carissimo Rafaelli; Come ebbi a dirti a Roma occorre tenere una riunione, ma per questo occorre fare che tu faccia venire di questo tutti possibile domenica prossima 23, oppure il 30, potremmo preparare anche un locale per un discorso che tenesti agli amici e simpatizzanti.

Ti prego vivamente di farmelo sapere in tempo per poter provvedere la Questura.

Cordialmente.

Cosmo Sfera

Bari, 23 maggio 1948

16

Carissimo Leonardo,

anzitutto grazie per la lettera cordiale. Per ragioni forensi e politiche (tu sai, che, tra l'altro, la Direzione Centrale é convocata per i giorni 29 e 30 ed ho anche molte pratiche da sbrigare a Roma) non sono in grado di venire ora costà. Vedremo nella prima decade di giugno. Sono convinto: a) della utilità ed urgenza di riprendere il lavoro a Matera; b) della necessità di riprendere contatto con la pubblica opinione e stringere le nostre file e guardare lontano; c) della indispensabilità della nostra funzione, sia come P.R.I., sia come parte di "terza forza". Attendi un mio ulteriore scritto. Tienimi informato delle tue cose. Buon lavoro. Saluti cordiali,

(Michele Cifarelli)

17

la stampa

libri riviste giornali

Matera ~~via III Cappellari, 5~~
Via Ridolfi 10.

Li 8/9/948.

Caro Raffaello, l'unica della nostra Sezione ha fatto in tempo di far legalizzare l'acclusa certificato e desidera avere il relativo certificato penale.

In agosto or Michele mi fermetto di informarmi se, con la Sua buona volontà, non affrettare troppo i tempi.

Vorrei inoltre essere informato del ritorno da Roma di Michele, anche per fissare un'altra riunione.

Ho quella occasione l'ritorno che vige attualmente per il rilascio dei suddetti certificati.

Molte grazie e cordiali saluti

tuo Leonardo

la stampa
libri riviste giornali

Matera ~~via III Cappellotti 5~~
Via Margherita 10

l. 8/9/948 -

Caro Michele, Ho ricevuto la tua del 2 corr. e mi è dispiaciuto che la riunione della Direzione sia stata anticipata, perchè mi ero ripromesso di incontrarti a Bari prima del 12. Pertanto, mentre ricambio al tuo ritorno a Bari vorrei con (per le prossime settimane) questo impegno te) mi affido a comunicarti alcune cose urgenti.

Ho incaricato tutto da raccomandarti di tentare di risolvere la questione finanziaria del Partito.

Abbiamo tre conti scoperti:

1) Fitto locale. Ho firmato il contratto col Comune: dobbiamo pagare £ 8.000 per il periodo '46-47 e £ 1.500 mensili del periodo 1948: totale £. 21.500, più spese di registrazione del contratto, ecc..
Il Comune ci dà tempo fino al 15 corr.

2) Tipografia: conto scoperto di circa £. 30.000 -

3) Lucariello: Non ha avuto ancora dall'ufficio centr. dell'ex-ONB nessun segnale con £. 5.000.

C'è, sempre nel campo finanziario, una mia questione. Ricordati che nel maggio scorso presentai all'esecutivo una lettera per ottenere il rimborso delle 30.000 anticipate per la campagna elettorale. Non ho avuto risposta alcuna e di che ho. Conti mi fruttò £ 20.000 in conto di tale somma. Ti prego di volerti interessare per la definizione della cosa.

Ho a questo punto da rivolgerti una calorosa

raccomandazione perché tolga ogni dubbio per ottenere che l'Avv. Emanuele Gatti parta al più presto in servizio delle donne di Amministrazione delle Poste gli deve - come risulta dall'elenco fogli di appunti -

Per ciò che concerne il 2° foglietto del Presidente esso è allegato per forma trattandosi di un telegramma per il quale non vale la pena interessarsi.

Quando ho ricevuto il decreto di nuovo impiego mi sono e ti ringrazio molto.

Spero di poter di ritorno presto a Bari (desidero essere avvertito per poter venire presto) e parlarti molte cose noti.

Con questa speranza ti saluto caramente - tuo Edoardo

Supplegato postale Fasciolla Donato
Antonio di Paolo

Ha fatto domanda di trasferi-
mento a Bari.

Far affiggere il provvedi-
mento.

21

Ba..., 26 settembre 1948

Dott. Leonardo Sacco
Matera

Caro Leonardo,

in relazione alla tua lettera in data 8 settembre, tengo a comunicarti che per mio interessamento insistente e fattivo, grazie alla comprensione dell'amico Simoncini, abbiamo ottenuto l'assegnazione di una somma per il rimborso del fitto che la Consociazione Matera deve al Comune di Matera in relazione al locale attualmente occupato. Per il momento non ho potuto ottenere di più e mi pare da considerare che già è una situazione privilegiata codesta di Matera, tenendo presenti le consimili situazioni delle altre province meridionali e il comportamento della Direzione nei loro confronti. Stiamo facendo di tutto, come Direzione e come Esecutivo, per poter disporre di mezzi più cospicui ed abbiamo fiducia che riusciremo. Di essi la maggiore quantità dovrà essere dedicata al Mezzogiorno e la Consociazione Materana, e la Lucania tutta, certo non saranno trascurate. Ora bisogna proseguire con tenacia il nostro cammino, avere pazienza, fare sforzi graduali per riprendere quota. Io ho fatto un programma per la testa: mi auguro di avere il tempo e la forza per realizzarlo.

Mi sono occupato della pratica di Gatti Emanuele: attendo comunicazioni dall'Ufficio Assistenza del Partito, che funziona regolarmente ormai. Mi sono anche occupato analogamente della pratica di Fasciolla Donatantonio di Paolo.

Ho data comunicazione a Simoncini della tua lettera dell'8 settembre: credo che ti abbia già scritto al riguardo.

Desidero conoscere se vi sono state novità costà dopo il mancato comizio del 25 luglio e che cosa tu hai fatto nel frattempo per la ripresa del Partito. ~~XXXXX~~

Quanto ai certificati per Lucariello, te li trasmetterò in settimana.

Io rimarrò a Bari senza interruzione sino al 2 ottobre; poi, dopo tre giorni di assenza, sarò di nuovo ininterrottamente in sede fin oltre la metà di ottobre.

Attendo tue comunicazioni e una tua venuta.

Ho visto a Roma il Sindaco di Pistici e l'avv. Bruno, che si affannano per difendere la loro situazione comunale contro gli intrighi democristiani e comunisti. Ho cercato di appoggiarli: tu sei pregato di curare il più possibile quella situazione, che può e deve essere mantenuta e ripresa.

Tanti cordiali saluti a tutti gli amici. Molto cordialmente.

(Michele Cifarelli)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

UFFICIO DI SEGRETERIA

14566/P

ROMA, 18 Ottobre 1948
VIA DEI PREFETTI, 46 Int. 8
TELEFONO 65.705

Caro amico,

Nell'adunanza del Comitato Esecutivo del giorno 12 abbiamo esaminato la situazione di Pisticci che, come tu sai, è quanto mai oscura. Tu mi consigliasti di scriverne all'amico Sacco di Matera, ma io credo che sia un compito difficile per quael bravo giovane trattare con quella gente.

Tu potresti recarti sul posto ed esaminare con quella prudenza che non ti manca, la situazione per farci sapere se l'Avv. Bruni è vittima di persecuzione da parte del fratello, come egli afferma, o del suo modo di agire.

Ti unisco copia di una lettera ricevuta dall'Avv. Bruni con la quale dichiara che il Circolo Giovanile Borio , da lui presieduto, con irrevocabile decisione si è staccato dal P.R.I.

Non è necessario dirti che puoi valerti della cooperazione dell'amico Sacco il quale può avere eventuali informazioni a Matera.

Attendiamo una tua risposta e nell'attesa ti salutiamo fraternamente. +

(Amedeo Sommovigo)

+ la lettera che qui fu scritta era già l'uscita quando ho ricevuto quest'altra di cui ti unisco copia; poiché da molti corsa di sapere quello

Avv. MICHELE CIFARELLI
Via Argiro 5 = BARI

23

COPIA

Piticci, 14 Ottobre 1948

Alla Direzione del P.R.I.
Roma

Abbiamo appreso stamane dagli amici Pastore e Giannace la vostra straordinaria decisione, dopo quattro mesi di continue richieste di un parlamentare tra noi: una richiesta!! Ed a chi? Al nostro eroico rappresentante, al vecchio di anni ma non di spirito Avv. Alessandro Bruni, che povero nacque e povero morrà, pur potendo, anche oggi, per il suo grande valore di avvocato, diventare ricco. Ad Alessandro Bruni, onore e vanto di Pisticci e della terra lucana, che ha formato in 50 anni di apostolato migliaia di coscenze repubblicane. E per denuncia di chi? di un Motta di un Panetta, repubblicani rinnegati ed espulsi dalle nostre file e passati ai comunisti!.... Cose da fare strabiliare, ma la nostra grande Direzione ne è pur capace di queste grandi cose: saldare tutti i debiti verso di noi, con una inchiesta!..

Ma noi avevamo dato preciso incarico agli avv. Bruni, Pastore e Giannace di notificarvi l'uscita del nostro glorioso Circolo dal P.R.I. Meglio soli, fieri, indipendenti, che una assistenza, una difesa, una visita da una Direzione sfornita di ogni senso umano e civile.

Male hanno fatto Pastore e Giannace a tentare di vincere le vostre simulate riluttanze, perchè dovevano avervi capito da un pezzo.

Ottimamente ha agito l'Avv. Bruni, ricopiandovi alcune righe della nostra inevocabile decisione, unica decisione virile a vostri xxxxx metodi inqualificabili.

Sapremo fare da noi assai meglio, contro tutti e tutto prefetti, Governo, polizziottaglia, magistratura. Lo spirito grande di Mazzini e di Bovio, la nostra fede inflessibile, ci difenderà. Vinceremo ancora una volta, col nostro vecchio eroe alla testa.

Volete proprio un'inchiesta purchessia? E fatela presto, non come schermo ad un ostinato iniquo rifiuto, ma come adempimento di un preciso dovere morale e civile, venite, venite pure a Pisticci, interrogate i vostri informatori, i nostri delatori i rinnegati, gli espulsi gli indegni.

E se vorrete anche qualcuno di noi, che se verrà vi risponderà le parole che meritate.

Ma non mettete mai piede nel nostro glorioso circolo, sarebbe una profanazione che nessun repubblicano di Pisticci tollererebbe mai.

Viva la Repubblica!

Per il Comitato di Vigilanza
Il Segretario
F.to Borraccia Antonio